Scritto da Red.
Venerdì 09 Ottobre 2020 11:15



AVELLINO – Una nuova tappa del cammino unitario dei vescovi della Metropolia di Benevento a favore delle fasce deboli e dei territori più emarginati. Il 13 maggio 2019 avevano sottoscritto un documento dal titolo *Mezzanotte del Mezzogiorno? Lettera agli amministratori*, nel quale mettevano a fuoco il persistente e grave ritardo nello sviluppo delle cosiddette “aree interne”.

Rifiutando di aderire alla rassegnazione, come se i giochi, ormai, fossero fatti e l’unica possibilità rimasta quella di un accanimento terapeutico per ritardare, quanto più possibile, la morte dei propri territori, esortavano ad agire non in maniera disorganica o, ancor peggio, scomposta, ma con una progettualità profetica, con “un progetto strategico di lunga gittata che miri a privilegiare l’interesse comune il quale solo può consentire il benessere di tutti, singole persone come enti locali”.

Nel giugno 2019, in questa ottica di coinvolgimento sui temi centrali dello sviluppo, si tenne il primo *Forum degli amministratori campani*, con la relazione introduttiva del prof. Luigino Bruni. Il 25 giugno di quest’anno i vescovi hanno incontrato al Quirinale il presidente della Repubblica Sergio Mattarella per chiedere una rinnovata attenzione ai territori storicamente più fragili, questione che non può continuare a restare marginalizzata nell’agenda di governo. I temi più complessivi legati alla emarginazione, allo spopolamento e ai programmi di rilancio sociale ed economico a vantaggio delle aree interne della Campania saranno ancora al centro dell’incontro che i vescovi* terranno a Palazzo Chigi, alle 11 di martedì 13 ottobre prossimo, con il presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte, con l’obiettivo di attuare maggiori sinergie istituzionali per una crescita comune e una diversa percezione della coesione territoriale.

Lo stesso presidente Conte sarà invitato al secondo *Forum degli amministratori campani* che avrà luogo a Benevento entro la fine dell’anno e che rappresenterà una esperienza formativa e

laboratoriale con applicazioni concrete in materia di progetti e di utilizzo fecondo di finanziamenti europei, statali e regionali. Al forum saranno invitati giovani amministratori provenienti da tutte le province, anche appartenenti ad altri territori (massimo 90 presenze), che si confronteranno con esperti e tecnici dell'amministrazione dello Stato e delle Regioni, oltre a condividere le buone prassi attivate in numerose realtà.

I vescovi della Metropolia beneventana, con tali iniziative, intendono perseguire – si legge in una nota – una "pastorale dei ponti" nei contesti dove maggiormente si lavora alla promozione umana e sociale, cercando di garantire testimonianze coerenti e un inserimento competente, oltre che evangelico, nel sistema di crescita del Paese e dei territori.

* i vescovi che incontreranno il presidente Conte sono Felice Accrocca, arcivescovo metropolita di Benevento; Arturo Aiello, vescovo di Avellino; Domenico Battaglia, vescovo di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata dei Goti; Pasquale Cascio, arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia; Sergio Melillo, vescovo di Ariano Irpino-Lacedonia; ad essi si unisce dom Riccardo Guariglia, abate di Montevergine.

Aggiornamento del 13 ottobre 2020, ore 13.34 -"Ci muove semplicemente l'amore per la gente. In fondo, con l'interfacciarsi con le massime autorità non facciamo altro che offrire un servizio ai nostri territori che appunto vanno sfilacciandosi, dilatandosi, perdendo energie, soprattutto giovanili. Quindi, grazie per l'attenzione".

È quanto ha dichiarato il vescovo di Avellino, Arturo Aiello, ricevuto questa mattina a Palazzo Chigi dal premier Conte insieme con gli altri vescovi della Metropolia di Benevento. E proprio nel capoluogo sannita, sede del secondo forum degli amministratori campani, il presidente Conte ha promesso di essere presente per un confronto sulle principali problematiche che interessano le nostre realtà.